



ATTO DIRIGENZIALE

N. 163 del 13/06/2022
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Sistema fieristico pugliese - D.G.R. n. 825 del 06/06/2022: Art.9 L.R. n.1/2016
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Codice CIFRA: 160/DIR/2022/00163

OGGETTO: D.G.R. n. 825 del 06/06/2022: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Avvio procedura di presentazione istanze e approvazione modulistica.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:



SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE E FIERE

Con L.R. n°2/2009 e relativo R.R. n°25/2013 la Regione Puglia ha disciplinato l'intero sistema fieristico regionale, stabilendo che *"la promozione del sistema fieristico costituisce principio per lo sviluppo delle attività produttive, commerciali e l'internazionalizzazione dell'economia regionale"*. La legge regionale riconosce il valore strategico del sistema fieristico regionale sostenendo lo sviluppo attraverso il riconoscimento di aiuti della Regione al sistema fieristico ai sensi dell'art. 10 della L.r. 2/2009.

Per il perseguimento dei suddetti fini, l'articolo 9 della L.R. 1/2016 ha istituito appositi stanziamenti annuali a seguito dei quali la Giunta regionale è chiamata a definire i criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare, tenendo conto delle manifestazioni fieristiche inserite nell'ultimo calendario approvato ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 2/2009.

Con Deliberazione n°825 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha approvato per il triennio 2022-2024, i *"Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale"*.

In particolare, l'articolo 4 prevede che *"La domanda in marca da bollo, firmata digitalmente, deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata e deve essere trasmessa dall'indirizzo PEC intestato al soggetto organizzatore e destinata a: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale web www.sistema.puglia.it, nelle more della realizzazione di una piattaforma informatica dedicata."*

Considerando l'innovazione apportata, si avvia la procedura di presentazione delle istanze in via sperimentale tramite la nuova piattaforma raggiungibile all'indirizzo web <https://gestionefiere.regione.puglia.it/>

Si precisa, pertanto, che la richiesta di ammissione al contributo per manifestazioni inserite nel Calendario Fieristico pugliese potrà essere presentata a decorrere **da mercoledì 15 GIUGNO 2022 fino a venerdì 15 LUGLIO 2022.**

Contestualmente, sulla base dei criteri indicati nella DGR 825 del 06/06/2022, si propone l'approvazione di approvare la modulistica di seguito elencata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** Richiesta di Ammissione al Contributo - che sarà compilabile direttamente sulla piattaforma <https://gestionefiere.regione.puglia.it/> e che dovrà essere firmata digitalmente;
- **Allegato A** - Dichiarazione *De Minimis* impresa richiedente;
- **Allegato B** - Dichiarazione *De Minimis* impresa collegata, uno per ciascuna impresa controllante o controllata;
- **Allegato C** - Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni *De Minimis*;
- **Allegato 2** - Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo;
- **Allegato 3** - Modulo di Rendicontazione Spese.



**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/11 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della Funzionaria e della Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di avviare la procedura di presentazione delle istanze in via sperimentale tramite la nuova piattaforma raggiungibile all'indirizzo web <https://gestionefiere.regione.puglia.it/> ;
- di precisare che la richiesta di ammissione al contributo per manifestazioni inserite nel Calendario Fieristico pugliese potrà essere presentata a decorrere **da mercoledì 15 GIUGNO 2022 fino a venerdì 15 LUGLIO 2022;**
- di approvare la modulistica di seguito elencata, **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**
 - **Allegato 1:** Richiesta di Ammissione al Contributo - che sarà compilabile direttamente sulla piattaforma <https://gestionefiere.regione.puglia.it/> e che dovrà essere firmata digitalmente;
 - **Allegato A** - Dichiarazione *De Minimis* impresa richiedente;
 - **Allegato B** - Dichiarazione *De Minimis* impresa collegata, uno per ciascuna impresa controllante o controllata;
 - **Allegato C** - Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni *De Minimis*;
 - **Allegato 2** - Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo;
 - **Allegato 3** - Modulo di Rendicontazione Spese.



SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE E FIERE

- di precisare che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione "Attività Economiche, Artigianali e Commerciali" - "Fiere e Mercati" – "Contributo per Manifestazioni inserite nel Calendario" – Triennio 2022-2024;
 - è direttamente esecutivo;
 - è composto da n°4 facciate e da n°6 allegati, come di seguito elencato:
 - ✓ **Allegato 1:** Richiesta di Ammissione al Contributo;
 - ✓ **Allegato A** - Dichiarazione *De Minimis* impresa richiedente;
 - ✓ **Allegato B** - Dichiarazione *De Minimis* impresa collegata, uno per ciascuna impresa controllante o controllata;
 - ✓ **Allegato C** - Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni *De Minimis*;
 - ✓ **Allegato 2** - Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo;
 - ✓ **Allegato 3** - Modulo di Rendicontazione Spese.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano



Francesca
Zampano
13.06.2022
11:49:28
GMT+01:00

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La funzionaria P.O.: Daniela Silvestri



Daniela
Silvestri
13.06.2022
11:48:46
GMT+01:00

La presente richiesta sarà compilabile direttamente sulla piattaforma <https://gestionefiere.regione.puglia.it/> e dovrà essere firmata digitalmente.

Spett.le REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese
Servizio Internazionalizzazione e Fiere

***RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
per manifestazioni inserite nel Calendario Fieristico pugliese***

(D.G.R. n°825 del 06/06/2022)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di _____

Denominazione dell'Ente Organizzatore: _____

Sede legale nel Comune di _____ Provincia (_____)

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo previsto dalla D.G.R. n°825 del 06/06/2022 per la/le manifestazione/i fieristica/che di seguito indicata/e:

Denominazione manifestazione	Periodo di svolgimento	Qualifica posseduta (internazionale, nazionale o regionale)	Dati certificati (SI/NO)

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di essere un soggetto organizzatore di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario annuale approvato dalla Giunta Regionale in applicazione dell'articolo 7 della L.R. 2/2009, nonché nel calendario telematico alla data del 15 luglio per l'anno 2022 e del 1° marzo per gli anni 2023 e 2024;
2. (barrare una sola casella):
 - a) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese con codice Ateco 82.3 "organizzazione di convegni e fiere" e risultare attivo;
 - b) di essere, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della LR 1/2016, un Ente fieristico pugliese (fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della l.r. 2/2009);
3. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposti a procedure concorsuali;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
6. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
7. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
8. di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
9. di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).
10. di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis".
11. di essere informato, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

12. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nella D.G.R. n°825 del 06/06/2022, con particolare riferimento alle modalità e tempi di erogazione del contributo;
13. ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e smi, che
(selezionare l'opzione che interessa)
- **ricorrono** le condizioni per l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%;
 - **non ricorrono** le condizioni per l'applicazione della ritenuta d'acconto pari al 4%.
Indicare la causa di esclusione e relativa norma di riferimento.....
.....
12. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, che
(selezionare l'opzione che interessa)
- **ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.;
 - **non ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. **in quanto**.....
.....
13. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa alla presente istanza al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____;
14. contatti del rappresentante legale o di un referente da lui indicato (telefono, cellulare):

SI IMPEGNA

- a comunicare qualsiasi variazione intervenuta successivamente alla data della presente domanda, comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati, in tutto o in parte, con particolare riferimento ad aiuti in regime "de minimis" non già precedentemente dichiarati;
- a fornire ogni eventuale chiarimento e/o documentazione che saranno richiesti dalla Regione Puglia;

ALLEGA

- Dichiarazione "De minimis", composta da:
 - ALLEGATO A - Dichiarazione _de minimis_ impresa richiedente;
 - ALLEGATO B - Dichiarazione _de minimis_ impresa collegata, uno per ciascuna impresa controllante o controllata (eventuale, cancellare se non presente);
 - Ricevuta pagamento marca da bollo da € 16,00.

Luogo e data _____

Firma digitale
del legale rappresentante

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Il presente allegato è composto di n°3 (tre) facciate La Dirigente: Francesca Zampano	 Francesca Zampano 13.06.2022 11:25:25 GMT+01:00
---	--

ALLEGATO A – Dichiarazione “de minimis” impresa richiedente

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n°825 del 06/06/2022 “Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024”.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), nel rispetto di quanto previsto dagli altri Regolamenti in de minimis

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente (per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione - ALLEGATO C, Sez. A), altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Allegato C, Sez. B);

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (*In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Allegato C, Sez. B*):

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ²	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione - Allegato C, Sez.B.

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n.445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Il presente allegato è composto
di n°4 (quattro) facciate



Francesca Zampano
13.06.2022 11:28:26
GMT+01:00

La Dirigente: Francesca Zampano

ALLEGATO B – Dichiarazione “de minimis” impresa collegata

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

// sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n°825 del 06/06/2022 “Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024”.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),
Nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti in De minimis

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (ALLEGATO C);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione)

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Intensità di aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Il presente allegato è composto di n°2 (due) facciate

La Dirigente: Francesca Zampano



Francesca Zampano
13.06.2022
11:29:20
GMT+01:00

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

ALLEGATO C - Istruzioni per la compilazione del “de minimis”

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

<p>Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa; b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa; c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima; d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.</p>

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'impresa unica abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Il presente allegato è composto di n°3 (tre) facciate

La Dirigente: Francesca Zampano



Francesca Zampano
13.06.2022 11:30:20
GMT+01:00

**SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

Premesso che:

- a) con nota prot. n. ____/202_ è stato notificato all'Ente Organizzatore _____
l'ammissione al contributo previsto dalla D.G.R. n°825/2022;
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dalla DGR n°825/2022, sono regolamentate nel medesimo provvedimento e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'Ente Organizzatore..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"),
con sede legale in, Codice Fiscale/partita IVA, è
stato ammesso al contributo previsto dalla citata DGR, per la realizzazione della/e
manifestazione/i fieristica/che di seguito elencata/e:
.....
per il quale è stato ammesso l'importo complessivo di Euro (di cui
Euro..... in acconto ed Euro..... a saldo), da rendere disponibile in due quote;
- d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del
"Contraente" previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria
irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da
erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di
restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le
condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati
provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota di contributo per l'importo di
euro.....
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti
presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto
dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11.04.2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale
della Regione Puglia n. 65 del 14.05.2013;
- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria⁽¹⁾ ha
preso visione del progetto d'investimento di cui al precedente punto a) e dei relativi atti
presupposti e conseguenti ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca
dell'agevolazione, così come riportate nella DGR n°825/2022 e nella relativa normativa di
riferimento;
- h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione
Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" e di cui al
presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n.348 e
dall'art.24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n- 449, così come interpretato dall'art.
3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n.99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di
non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le
quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o

contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca...../Società di assicurazione...../Società finanziaria⁽¹⁾ ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta ⁽¹⁾ (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco ⁽²⁾, a mezzo dei sottoscritti signori:

.....nat_ a il;
.....nat_ a il

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso.....; casella P.E.C.;

dichiara di costituirsi - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro)
corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di euro..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo (12°) mese successivo alla data di ultimazione prevista della/e manifestazione/i fieristica/che elencate al precedente punto c).

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito,

ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'“Ente garantito”, a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risulta dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. lgs del 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia. ⁽³⁾

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'“Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETA'"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione
dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata e
con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 - (Surrogazione)
- Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Associazione)
- Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

(3) Successivamente alla entrata in vigore degli art. 106 e 107 nel testo riformato dal d. lgs. 141/2010 (e s.m.i.), il riferimento all'elenco di cui all'art. 107 si intenderà sostituito secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 9, del d. lgs. medesimo (ovvero con il riferimento all'elenco di cui all'art. 106 riformato, "albo degli intermediari finanziari").

Il presente allegato è composto
di n°4 (quattro) facciate

La Dirigente: Francesca Zampano



Francesca
Zampano
13.06.2022
11:26:21
GMT+01:00

Spett.le REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e

Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE

(contributo di cui alla D.G.R. n°825 del 06/06/2022)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di _____

Denominazione dell'Ente Organizzatore: _____

Sede legale nel Comune di _____ Provincia (_____)

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

per l'iniziativa denominata _____

che si è svolta dal _____ **al** _____

presso la sede di _____

relativamente al contributo concesso con Atto Dirigenziale n. del .../.../....., trasmette la

seguinte rendicontazione finale delle spese sostenute ai fini della liquidazione dello stesso.

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	Fattura o Ricevuta N.	Data	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento	Banca
a) aiuti ai costi operativi								
b) aiuti ai servizi che riguardano l'Internazionalizzazione								
c) aiuti alla formazione								
Totale								€

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che è informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. che le notizie relative al soggetto richiedente e all'iniziativa organizzata sono riportate nella istanza di ammissione al contributo;
3. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
4. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;
5. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, che *(selezionare l'opzione che interessa)*
 - **ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.,
 - **non ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. **in quanto**.....

INDICA

il conto corrente **intestato al soggetto organizzatore**, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

DENOMINAZIONE DELLA BANCA O BANCO POSTA _____

(INDICARE L'AGENZIA O L'UFFICIO POSTALE) _____

CODICE IBAN: _____

ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma digitale
del legale rappresentante

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Il presente allegato è composto
di n°3 (tre) facciate

La Dirigente: Francesca Zampano



Francesca
Zampano
13.06.2022
11:27:27
GMT+01:00